



DIREZIONE GENERALE

Direzione Generale Tutela della Salute
e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale
All'attenzione Avv. Antonio Postiglione
Dr.ssa Maria Rosaria Romano

Oggetto: Riscontro nota n. 0145366 del 16/03/2021 e - Interrogazione a risposta scritta a firma dei Consiglieri Regionali Vincenzo Ciampi e Valeria Ciarambino, Reg. Gen. N.129 – concernente “Ospedale Landolfi di Solofra – Chiusura del pronto soccorso e dei principali reparti”.

A riscontro di quanto in oggetto si relaziona quanto segue.

L'emergenza Covid19 ha costituito e costituisce tuttora un difficile banco di prova per il SSR. In quest'ottica essa ha consentito di individuare punti di forza e di debolezza dell'intero sistema. Anche a livello di una singola azienda Ospedaliera quale l'AORN Moscati, è stato possibile valutare alcuni aspetti organizzativi che possono sicuramente essere oggetto di interventi migliorativi. Durante la situazione emergenziale dell'epidemia da Covid19, in corso ormai da un anno, sono emerse diverse criticità che determinano oggettive difficoltà di gestione dei presidi aziendali e che di fatto rendono quantomai difficoltosa la piena attuazione dei provvedimenti di programmazione regionale. Tali criticità sono già state rappresentate da questa Direzione strategica con nota n. AOM-0005523-2021 del 26/02/2021, ricevendo da codesta Direzione una formale e sostanziale condivisione ed una sicura considerazione in una prospettata modifica del DCA 103/2018 “Piano Regionale di Programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018”.

Durante la cosiddetta prima ondata della crisi Covid 19, con disposizione n. 1641 del 20/3/2020, si è ritenuto necessario chiudere il P.S. medico chirurgico di Solofra (mantenendo aperto il solo PS ostetrico) destinando lo stesso plesso al ricovero di pazienti non Covid. Ciò al fine di razionalizzare l'utilizzo dei posti letto tra i due plessi dell'Azienda, tenuto conto che diverse unità operative del presidio di Avellino erano destinate alla cura dei pazienti Covid19.

Nel mese di settembre 2020, in corso della cosiddetta seconda ondata, a seguito di perentorie indicazioni regionali che hanno determinato un notevole incremento dei posti letto dedicati al Covid19 in tutta la Regione, Irpinia compresa, si è reso necessario destinare il P.O. di Solofra all'accoglienza di malati Covid19. Pertanto, tenuto conto del non ottimale stato della struttura presidiale che avrebbe reso impossibile la gestione di percorsi separati per pazienti Covid/No Covid, sono state trasferite temporaneamente al P.O. di Contrada Amoretta le altre attività presenti, lasciando in loco le UOC di Medicina Generale, la UOC di Anestesia e Rianimazione, la UOSD di Radiodiagnostica, funzionali alla gestione dei pazienti Covid19. Sono infine rimaste aperte ed accessibili mediante percorsi dedicati anche per l'esterno le attività di laboratorio di analisi e di dialisi, oltre che l'UOC SPDC, allocata nel presidio ma a diretta gestione della ASL di Avellino.

Tutto ciò è avvenuto in via del tutto temporanea confidando nella auspicata fine dell'emergenza pandemica, cosa purtroppo non ancora avvenuta. Il permanere di tale situazione di emergenza pandemica a livello locale e globale impedisce a tutt'oggi il ripristino di tali funzioni sospese.

La rilevante criticità legata alla obsolescenza della struttura presidiale è oggetto da tempo delle attenzioni della programmazione regionale che ha destinato diversi e ingenti finanziamenti tesi proprio al raggiungimento della definitiva messa in sicurezza attraverso la rispondenza alle norme in materia.



Con il finanziamento di 2 milioni e 675mila euro già erogato per l'adeguamento antincendio del plesso, si sta procedendo all'aggiudicazione della gara di appalto (alla quale hanno partecipato 21 ditte) per il rifacimento della cabina antincendio di trasformazione (675mila euro) i cui lavori, presumibilmente, dovrebbero partire entro giugno e ultimati nei successivi 60 giorni. È in fase di pubblicazione, poi, la gara per l'impiantistica antincendio delle Unità operative (2 milioni di euro), il cui espletamento dovrebbe concludersi entro 60 giorni.

Per ciò che concerne, invece, il finanziamento di circa 7 milioni 150 mila euro, per il quale l'Azienda Moscati ha presentato il relativo progetto a settembre scorso (ex art. 20, terza fase, secondo stralcio), si è in attesa che esso venga istruito dall'apposita commissione regionale, a sua volta impegnata a sbloccare a livello ministeriale i finanziamenti ex art. 20, terza fase, primo stralcio. I lavori, che dovrebbero verosimilmente partire entro la prossima estate, sono divisi in 6 lotti: messa in sicurezza della facciata del fabbricato, rifacimento di blocco operatorio e sterilizzazione, adeguamento del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), realizzazione del reparto di Riabilitazione e Lungodegenza, riassetto delle Unità operative del secondo e del terzo piano.

Frattanto, nello spirito delle disposizioni discendenti dalla DGRC 378/2020, pur con le enormi difficoltà incontrate a causa della gestione delle conseguenze della attuale pandemia, sono stati eseguiti i lavori di adeguamento del Pronto Soccorso del plesso ospedaliero di Solofra" (Importo € 78.000/00). Tali lavorazioni, tese a separare i percorsi COVID, sono state eseguite in anticipazione dell'Azienda. Attualmente si sta già provvedendo all'avvio dei Lavori di realizzazione di 4 posti di terapia intensiva-plesso ospedaliero di Solofra" (Importo € 500.000/00). Infatti con procedura di gara avviata da INVITALIA sono stati individuati i progettisti dell'opera e la Ditta esecutrice; è in corso la procedura per la sottoscrizione della convenzione con lo studio di progettazione individuato dall'accordo quadro stipulato da INVITALIA. La progettazione sarà verosimilmente pronta entro il 15/04/2021. I lavori potranno partire entro il 30/04/2021. I lavori riguarderanno l'installazione, in una sala adiacente al blocco operatorio, dei 4 posti di terapia intensiva e il rifacimento, con spese a carico dell'Azienda, di una delle sale operatorie. In questo modo, potrà continuare a essere garantita l'erogazione dei servizi assistenziali nel momento in cui partiranno anche tutti gli altri lavori.

In conclusione si vuole ancora una volta ribadire la ferma volontà di questa Direzione Strategica di dare piena attuazione agli indirizzi programmatori della Regione Campania, compresi quelli derivanti da una prossima rivisitazione del Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera, e, quindi di rilanciare le attività cliniche del Presidio Landolfi quale plesso dell'AORN Moscati, in un'ottica di piena e proficua integrazione con il plesso di Contrada Amoretta al servizio della popolazione del bacino d'utenza locale e provinciale. Tenuto conto delle attività già poste in essere in termini di avvio e conduzione a diversi stadi di avanzamento degli iter tecnico-amministrativi, e della attuale destinazione di utilizzo per pazienti covid19, ciò sarà compiutamente realizzabile compatibilmente con l'evoluzione epidemiologica della pandemia in corso, così come esplicitamente richiamato nella citata nota regionale.

Il Direttore Sanitario
Rosario Lanzetta

Il Direttore Generale
Renato Pizzuti

Il Direttore Amministrativo
Germano Perito